



Università' G. D'annunzio Chieti - Pescara

Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2017

Struttura di riferimento: SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE

Presidente della Commissione: Ermenegilda Scardaccione

Corsi di Studio oggetti di valutazione, e relativi componenti in Commissione:

Per il CdS: Economia Aziendale - Classe: L-18
Docente: Alessandro Sarra
Studente: Stefano Pierguidi

Per il CdS: Economia Aziendale - Classe: LM-77
Docente: Luigia Petti
Studente: Andrea Sabbatinelli

Per il CdS: Economia e Commercio - Classe: LM-56
Docente: Massimo Del Gatto
Studente: Gianluca D'Amico

Per il CdS: Economia e Commercio - Classe: L-33
Docente: Dario Sciulli
Studente: Silvia Di Palma

Per il CdS: Economia e Informatica per l'Impresa - Classe: L-33
Docente: Vincenzo Acciario
Studente: Roberta Lizzi

Per il CdS: Servizi Giuridici per l'Impresa - Classe: L-14
Docente: Massimo Campailla
Studente: Eugenio Ricciardi

Per il CdS: Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità - Classe: LM-88
Docente: Fedele Cuculo
Studente: Antonio Leone

Per il CdS: Sociologia e Criminologia - Classe: L-40
Docente: Ermenegilda Scardaccione
Studente: Giorgio Petru Di Gregorio

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

il: 15/12/2017

Presentazione e discussione della relazione.

Presentata, discussa e approvata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti in data: 29/12/2017

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Quadro A

Analisi: Il Clea ritiene di fondamentale importanza la rilevazione dell'opinione degli studenti per analizzare l'organizzazione e il funzionamento del CdL e impostare eventuali azioni correttive. In aggiunta alle rilevazioni annuali effettuate dall'Ateneo per tutti i corsi di laurea, il Clea, dall'anno accademico 2013-2014, ha avviato un proprio sistema di rilevazione semestrale focalizzato su specifici aspetti del corso. I risultati di tali rilevazioni, opportunamente discussi e oggetto di analisi critica e propositiva in sede di Consiglio del Clea, sono inoltre resi pubblici sul sito di Ateneo.

Proposta: Aumentare il coordinamento con le rilevazioni di Ateneo per la messa a punto di un sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti sempre più efficace e completo, e che fornisca in tempo utile tutti i dati necessari per la compilazione della SUA, del RAR e della Relazione della Commissione Paritetica.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Quadro B

Analisi: Dalle rilevazioni effettuate sulla soddisfazione degli studenti, emerge un peggioramento nell'adeguatezza dei materiali di studio, da 3.22 per l'anno accademico 2014/2015 a 3.14 nel 2015/2016 (si tenga conto tuttavia che tale dato risulta comunque superiore alla media nazionale, pari a 3.13), mentre rimane positivo il giudizio circa le modalità di erogazione del corso da parte dei docenti (chiarezza, adeguatezza, ecc.). Si rileva una bassa valutazione dell'adeguatezza delle aule (solo il 52% degli studenti le ritiene adeguate o sufficientemente adeguate versus il 75,1% della media nazionale), mentre per quanto concerne la valutazione delle attività di esercitazioni/laboratorio, gli studenti le ritengono abbastanza adeguate. Ancora non predisposti risultano, invece, i percorsi formativi ad hoc per gli studenti lavoratori.

In merito alle attività di stage/tirocinio, l'elaborazione dei dati sui questionari, curata dalla Prof.ssa Eugenia Nissi per il Gruppo di Gestione AQ, ha evidenziato una valutazione molto positiva degli stagisti sia per quanto riguarda gli aspetti formativi e professionali che quelli relazionali e gestionali. (Sono state proposte in generale, l'89% delle strutture ospitanti si sono dichiarate disponibili a nuove collaborazioni.

Proposte: Favorire l'integrazione tra le rilevazioni globali di Ateneo e il sistema di valutazione volto a rilevare in modo analitico le opinioni degli studenti frequentanti che la Presidenza del CdL e il Gruppo di Gestione AQ hanno implementato dall'A.A. 2013-2014. Continuare il monitoraggio semestrale effettuato dal CdL e discutere in sede di consiglio le criticità circa l'adeguatezza dei materiali didattici messi a disposizione e delle aule di svolgimento delle lezioni.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi:

In ciascuna scheda di insegnamento vengono specificate sia le modalità di svolgimento dello stesso (didattica frontale in forma di lezione e/o esercitazioni, seminari, ecc.) che le modalità di verifica dell'apprendimento raggiunto (accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e/o mediante prove intermedie scritte e/o orali). La rilevazione dell'opinione degli studenti evidenzia un buon giudizio sia in merito all'aderenza delle lezioni al programma descritto (il 36,9% le giudica sufficientemente aderenti mentre il 53% le ritiene decisamente aderenti), che all'organizzazione complessiva delle attività e del calendario didattico e degli esami (in particolare il calendario delle lezioni e quello degli esami soddisfatti rispettivamente il 74,8% e il 70,1% degli studenti). Inoltre, gli studenti intervistati hanno dichiarato, nel 65,5% dei casi, che le modalità di esame risultano definite in modo decisamente chiaro, mentre risultano solo sufficientemente chiare nel 26,3% dei casi.

Quadro C

Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nella apposita convenzione che lega l'organizzazione, presso la quale dette attività vengono svolte, alla Scuola SEAGS, che prevede la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale. Nello specifico, gli enti e le imprese ospitanti compilano una scheda di valutazione, a fine stage, in cui il giudizio sullo studente è espresso numericamente con valori da 1 a 5 (corrispondenti a non soddisfatto (NS), poco soddisfatto (PS), abbastanza soddisfatto (AS), molto soddisfatto (MS) e estremamente soddisfatto ES), per i seguenti punti: adeguatezza della preparazione, capacità di lavorare in gruppo e grado di autonomia dello stagista.

Lo svolgimento della prova finale, le cui modalità sono riportate nella guida dello studente, consiste nella redazione, a cura del candidato, di un elaborato scritto su un argomento di carattere teorico o pratico, la cui predisposizione consente, coerentemente con gli obiettivi formativi del CdL, di verificare l'autonomia di giudizio del candidato nonché le sue abilità comunicative e di apprendimento.

Proposte: Non risultano particolari criticità sulle metodologie di valutazione degli obiettivi di apprendimento attuate dal Clea, e sulle competenze dei laureandi durante le attività di tirocinio/stage, tuttavia, nella logica del miglioramento continuo, si ritiene opportuno mantenere alta l'attenzione verso tutti gli indicatori di qualità rilevati. Particolarmente importanti sono le elaborazioni delle schede di valutazione degli stage ai fini della valutazione della preparazione degli studenti nei diversi contesti lavorativi, per le quali, quindi, si sollecita il CdL a produrre report il più possibili tempestivi.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

Quadro D

Analisi: Si ritiene la Scheda di Monitoraggio Annuale uno strumento essenziale per rilevare i punti di forza e di debolezza del CdL (andamento dati in ingresso, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureati, ecc.) e verificare l'efficacia delle azioni correttive previste ed implementate, sulla base delle linee guida dell'Anvur. L'obiettivo fondamentale da raggiungere è la standardizzazione dell'azione correttiva una volta verificata l'efficacia e in questo senso il CdL, già da diversi anni, ha standardizzato la rilevazione dell'opinione degli studenti, la razionalizzazione del calendario esami, le comunicazioni e la visibilità delle attività seminariali sul portale online e le pratiche di orientamento in ingresso del CdS. Gli esiti occupazionali del CdL forniti dai dati Almalaurea sono una tra le priorità della predisposizione del percorso formativo e vengono infatti opportunamente monitorati nella SUA del CdS e discussi criticamente in sede di consiglio di CdL. Attualmente, i risultati delle rilevazioni mostrano riscontri positivi delle attività svolte dal CdS sia per quanto riguarda il livello di soddisfazione dei laureandi (pari all' 86.9% nel 2016), che per gli avvii di carriera al primo anno e gli immatricolati puri (rispettivamente +3.9% e +5.6% nel triennio 2013-2015). Al momento, manca per il CdL un sistema per la gestione dei reclami effettuati sia dal corpo docente che dagli studenti.

Proposta: Rendere sistematica la comunicazione sullo stato dei processi di standardizzazione delle azioni in sede di Consiglio del Clea al fine di renderne consapevole il corpo docente. Individuare le procedure più idonee per la raccolta e la gestione dei reclami di docenti e studenti, indispensabili in ottica del miglioramento continuo.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Analisi: Il Clea ritiene le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS conformi all'effettiva articolazione e organizzazione del CdL. Le informazioni relative agli obiettivi formativi, contenute nella sezione A della SUA-CdS, sono pubblicate e accessibili nel sito del CdS. Tali informazioni sono inoltre del tutto coerenti con quanto pubblicato sul portale di University (rispetto all'anno accademico precedente infatti, sono state aggiornate le parti inerenti l'accesso al CdS e lo svolgimento della prova finale).

Proposta: Monitorare periodicamente le informazioni contenute sul portale University (soprattutto la parte inerente gli insegnamenti offerti nei tre percorsi curriculari). Migliorare complessivamente l'accessibilità dei contenuti disponibili sul sito web e le comunicazioni online.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento.

Proposte: Migliorare la gestione del progetto Erasmus sotto una duplice prospettiva: predisponendo politiche ad hoc di promozione e agevolazione della mobilità internazionale (ad esempio attraverso la condivisione a monte dei programmi degli esami da svolgere all'estero), e migliorando la gestione del rapporto tra studente e segreteria prima, durante e dopo il soggiorno all'estero. Inoltre, sarebbe opportuno anche un efficientamento delle attività di orientamento tra coordinatore Erasmus e studente. Infine, gli studenti ritengono indispensabile l'inserimento dei moduli di insegnamento in inglese per poter aumentare le loro opportunità di sbocco sul mercato del lavoro, e suggeriscono un incremento complessivo dei materiali di supporto alla preparazione degli esami (dispense per esercitazioni, vecchie prove d'esame, ecc.) da parte dei docenti.

Sezione relativa al CdS: "Economia Aziendale" [LM-77]

Corso di Studi: Economia Aziendale (LM-77)

Presidente del Corso di Studi: Davide Quaglione

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Domanda 1: I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata come si evince dalla Rilevazione Opinioni Studenti. Infatti nel suddetto documento redatto a cura del Presidio della Qualità di Ateneo, vengono confrontati i valori medi dei punteggi ottenuti da tutti gli insegnamenti del CdS preso in esame con il valore medio delle singole domande calcolato su tutti gli insegnamenti di Ateneo. A pag. 37 possiamo trovare tutte le informazioni inerenti i destinatari sottoposti agli studenti frequentanti dall'anno accademico 2013-2014 all'anno accademico 2015-2016. I dati si riferiscono solo al Corso di Laurea Magistrale Economia Aziendale LM-77. Altresì vengono riportate anche le domande del questionario e il relativo punteggio medio.

Domanda 2: Dai dati ottenuti sulla valutazione dei dati relativi ai questionari di valutazione della didattica è possibile affermare che essi sono stati analizzati criticamente dal CdS. Infatti, prendendo come riferimento una scala di punteggio che va da 1 a 4, il punteggio medio ottenuto dal CdS è di 3,37 quindi, più che positivo. Se inoltre confrontiamo gli anni accademici presi in considerazione ovvero 2013-2014, 204-2015 e 2015-2016, è possibile notare come la media del punteggio ottenuta è praticamente la stessa. Per quanto concerne le singole domande, invece, è altrettanto possibile notare, che i punteggi ottenuti sono altrettanto più che positivi. Unica critica è stata rilevata nella domanda riguardante il carico di studio, la quale ha ottenuto il punteggio più basso. Infatti, se ampliamo il raggio di valutazione dei questionari ed effettuiamo un confronto tra i punteggi ottenuti dal CdS con quelli ottenuti dall' Ateneo, è possibile evidenziare come nei tre anni accademici presi in considerazione, sia la media dei punteggi ottenuti che i risultati relative alle singole domande, sono uguali o pressoché vicine tra loro. L'unica eccezione è rappresentata appunto dal carico di studio, dove è emersa la discordanza maggiore.

Quadro A

Domanda 3: Il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione. Nei vari quadri riportati nel documento Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2016 vengono analizzati i vari punti di forza e di criticità dei vari CdS. In particolare, per quanto concerne la nostra analisi circa l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, al quadro F viene così riportato: "I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti costituiscono un supporto indispensabile affinché i Corsi di Studio possano accertare la presenza di criticità e disegnare le opportune azioni correttive. Purtroppo anche quest'anno la gestione dei questionari di valutazione della didattica predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo è stata molto problematica. In molte circostanze le valutazioni raccolte sono scaturite da un numero esiguo di questionari, fornendo quindi informazioni non robuste statisticamente né rappresentative. In merito ai questionari la Presidenza del CdS non ha ritenuto di snellire i questionari rivolti agli immatricolati e agli iscritti del Clea M, ma anzi di integrarli acquisendo informazioni sia sulle aree disciplinari nelle quali gli studenti percepiscono di avere maggiori lacune, sia sulle motivazioni di eventuali valutazioni negative delle forme di comunicazione tra il Corso di Studi e gli studenti. Tuttavia permane la necessità di verificare l'esistenza di eventuali ridondanze di informazione tra il questionario autonomamente somministrato dal CdS e quello previsto nell'ambito del sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti predisposto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. Rimane la necessità di riformulare i questionari dall'indagine annuale del Clea M al fine di snellire lo strumento di rilevazione." Possiamo concludere che in questo ambito non sono emersi punti di insoddisfazione. D'altro canto però emergono altri tipi problematiche relative alla vita studentesca quali: -poca conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti; -grado di proporzione tra carico di studio e CFU assegnati(come già rilevato nell'analisi dei dati alla risposta precedente). Il CdS in merito ai suddetti problemi si è attivato a fornire, come soluzione, un supporto nelle materie che gli studenti hanno segnalato come maggiormente problematiche.

Domanda 4: Per quanto riguarda eventuali problematiche, osservazioni e considerazioni, relative ai questionari, non emerge nulla di particolare importanza. Le problematiche della componente studentesca, invece, sono state riportate nelle risposte precedenti.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Domanda 1

Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Il documento della "Rilevazione Opinioni Studenti 2017" – Presidio della Qualità di Ateneo, pone l'attenzione sulla somministrazione di questionari in merito all'adeguatezza di metodi, strumenti e materiali didattici riferiti all'a.a. 2015/2016. In particolare nella pag.37 del documento sono stati riportati i punteggi medi riferiti ad ogni domanda ed è emerso che:

Il materiale didattico è stato valutato con un punteggio pari a 3.26 (livello B) delineando un lieve calo rispetto l'a.a. precedente dello 0.04;

L'insegnamento svolto in maniera coerente con quanto dichiarato dalla guida web del Cds presenta un punteggio di 3.52 (livello A), evidenziando che l'insegnamento proposto è per lo più conforme con quanto esplicitato nella guida on-line;

Un trend positivo circa la motivazione del docente verso la disciplina pari a 3.28 (livello B) ed un punteggio costante negli anni di circa il 3.35 (livello B) relativo all'adeguata esposizione degli argomenti delle materie.

Domanda 2

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Nei vari documenti a disposizione non sono state rilevate delle fonti in merito a tale argomento. Un breve commento si ha nella "Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2016" ove nel Quadro D "Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi", si evince che il ruolo svolto dalle attività integrative organizzate (laboratori, seminari professionalizzanti etc.) nel determinare la soddisfazione degli studenti appare ridimensionato.

Quadro B

Domanda 3

3) Aule attrezzate e laboratori sono adeguate al numero di studenti e alle esigenze formative del Cds e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Dal documento relativo all'opinione degli studenti, in particolare nel Quadro B6 pag. 4, i questionari somministrati attraverso la piattaforma web "Survey Monkey", hanno evidenziato che:

L'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni risultano essere pressochè adeguate al numero di studenti e alle esigenze formative, basandosi su criteri di valutazione come: "si vede", "si sente", "si trova posto". L'unico dato disponibile è relativo alla corte 2012 con un punteggio pari a 2,54 (su un max di 4), evidenziando così un lieve aumento rispetto alla corte 2011 e un calo rispetto alla corte 2010;

Non sono presenti quesiti riguardanti i laboratori e le esigenze particolari di alcuni studenti.

Domanda 4

4) Se previste, le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le informazioni relative alle attività di stage/tirocinio sono emerse dalla consultazione del Quadro B6 "Opinioni degli studenti" (pag.7). E' emerso che nel 2015, circa il 55% degli studenti ha svolto attività di stage/tirocinio, ed il 90% (di loro) ha trovato soddisfacente la propria esperienza, nell'ultimo triennio il grado di soddisfazione degli studenti ha registrato un trend positivo: passando dal 79% al 90%.

I settori d'attività interessati sono i seguenti: il 5% degli studenti ha svolto tirocini nel comparto industria, il 10% nelle pubbliche amministrazioni, il 26% nel commercio, il 26% non si risulta essere identificato, ed infine il 33% nei servizi.

Domanda 5

5) Il Cds prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza?

Tali informazioni non risultano essere rilevate nei quadri di riferimento.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Domanda 1

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? Sono effettivamente rispettate dai docenti?

La modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. Nel SUA, quadro A4 Il documento esplicita, per ogni area disciplinare (aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica), quali sono i risultati di apprendimento attesi. Le modalità d'esame sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento. Dai documenti forniti non è possibile verificare se sono anche effettivamente rispettate dai docenti.

Domanda 2

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Dalla Rilevazione opinione degli studenti emerge che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro ed il punteggio evidenzia un trend in aumento negli anni (dall'anno accademico 2013/2014 al 2015/2016, rispettivamente 3,53; 3,54; 3,58 su un massimo di 4). La media del punteggio è superiore sia alla media di Ateneo che alla media dell'area sociale definita dal MIUR, in relazione a tutti gli anni accademici oggetto di analisi.

Domanda 3

Quadro C

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Dal Profilo dei laureati nella sintesi del rapporto (Almalaurea). Le attività di tirocinio/stage vengono valutate dal 70% laureati che le hanno svolte con un'opinione decisamente positiva. Nella Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2016 vengono evidenziate le modalità di verifica di stage e tirocini analiticamente fissate nell'apposita convenzione tra l'organizzazione presso la quale dette attività vengono svolte e il Corso di Studio. L'attività di stage e tirocinio svolta dallo studente è verificata attraverso una relazione predisposta dai tutor aziendali che si sono impegnati a supervisionare l'attività di tirocinio. Per quanto riguarda la valutazione svolta dai tirocinanti, i dati evidenziano una situazione in linea generale stabile e positiva in merito agli aspetti formativi e motivazionali del tirocinante.

Nella SUA, quadro C3 emerge l'opinione degli enti e delle imprese, risultano particolarmente apprezzati dalle aziende ospitanti la motivazione e l'impegno riscontrati nell'attività svolta dai tirocinanti e i risultati di tale periodo di formazione in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. Relativamente inferiore rispetto agli altri è il giudizio espresso dai tutor aziendali sull'adeguatezza della preparazione accademica rispetto alle necessità aziendali. I giudizi sugli aspetti motivazionali e gestionali risultano particolarmente positivi relativamente alla capacità di lavorare in gruppo e al senso di collaborazione mentre sono inferiori in merito al grado di autonomia.

Domanda 4

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Nel SUA, quadro A5.a vengono indicate in modo chiaro le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale. Attraverso la produzione di un elaborato scritto si verifica la capacità di apprendimento, tramite il lavoro di ricerca ed elaborazione si verifica l'autonomia di giudizio maturata e mediante la discussione in contraddittorio pubblico sono verificate le abilità comunicative.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

Domanda 1

1. Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR?

La Scheda di Monitoraggio Annuale del CLEA Magistrale 2017, approvata dal CdS il 7 dicembre 2017, mostra un esame critico e dettagliato degli indicatori proposti dall'ANVUR.

Domanda 2

2. Il CdS ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Gli indicatori analizzati, in alcuni casi, risultano al di sotto dei corrispondenti valori osservati a livello di Ateneo, di area geografica di riferimento e nazionale. Gli scostamenti più rilevanti riguardano gli "ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" (iC13-iC19), fatta eccezione per l'iC14 e l'iC17.

Al fine di ridurre al minimo le criticità evidenziate, il CdS ha deciso di potenziare le azioni di supporto agli studenti (precorsi, tutorati in itinere, azioni mirate di orientamento).

Domanda 5

Quadro D

5. Il CdS ha tenuto in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica?

Il CdS ha rafforzato le attività di orientamento in itinere, ha adeguato il questionario dell'indagine annuale rivolto agli studenti del Clea M e potenziato le attività di accompagnamento al mondo del lavoro.

Domanda 6

6. Il CdS svolge un monitoraggio degli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo?

Il CdS esegue un monitoraggio degli esiti occupazionali. Infatti analizzando i dati riportati sulla Scheda di Monitoraggio, il 55,6%, tra gli occupati, dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, contro la media d'Ateneo pari al 37,6% e la media nella classe a livello nazionale pari al 43,9%.

Per quanto concerne il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, al primo anno dal conseguimento del titolo, dei laureati del Clea M i risultati sono superiori ai corrispettivi d'Ateneo. Il CdS ha intenzione di incrementare ulteriormente questo trend positivo, adattando il percorso formativo alle reali esigenze del contesto lavorativo in evoluzione.

Domanda 7

7. Esistono procedure messe in atto dal CdS per la gestione dei reclami effettuati da Studenti e/o Docenti?

Il CdS non ha adottato procedure standardizzate per la gestione di eventuali reclami effettuati da Studenti e/o Docenti.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Domanda 1

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Dalla consultazione dei dati, bisognerebbe individuare un livello di dettaglio maggiore. Al riguardo nel documento B6 nella voce "settori di attività entro cui gli studenti svolgono attività di stage" la specificazione del settore "altro" giacché presenta una consistente significatività in termini percentuali, (pari al 26%) utile per perfezionare la somministrazione di futuri questionari. Un punto di debolezza nella ricerca di tali informazioni è stata la mancanza di dati aggiornati relativi al 2016/2017.

Quadro E

Domanda 2

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS?

Le informazioni pubbliche relative al CdS sono rese disponibili sul sito di Ateneo del CdS e integrate sul sito del CdS.

Non è stato necessario rettificarle o integrarle. Nell'ambito del documento SUA, informazioni aggiuntive sono fornite attraverso un collegamento ipertestuale a file separati, generalmente inclusivi dei contenuti tabellari e grafici, forniti separatamente al fine di non appesantire eccessivamente la lettura.

Domanda 3

3. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Si consiglia un monitoraggio costante con quanto pubblicato sul portale di University.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Tra le proposte di miglioramento si segnalano le seguenti:

-inserimento nei corsi d'insegnamento di moduli d'esercitazione pratica, che consentano un avvicinamento concreto al modo del lavoro;

-progettazione e sviluppo di un sito web del CdS insieme all'attivazione di una pagina Facebook istituzionale al fine di armonizzare le informazioni relative all' opinione degli studenti;

-predisposizione di procedure standardizzate per la gestione dei reclami effettuati da studenti e/o docenti;

-aggiornamento e manutenzione aule.

- progettazione e lo sviluppo di un sito web del CdS insieme all'attivazione di una pagina Facebook istituzionale al fine di armonizzare le informazioni relative all' opinione degli studenti.

-I questionari, per quanto strumenti funzionali ed efficaci, potrebbero essere riformulati in maniera più sintetica e mirata alle informazioni che vogliono raccogliere.

-L'Ateneo potrebbe migliorare il supporto alla didattica attraverso la stipulazione di una convenzione, o di un comodato d'uso, assegnando a ciascuno studente un supporto tecnologico (es. tablet). Ciò permetterebbe di migliorare l'organizzazione del materiale didattico, ma non meno importante di creare azioni virtuose nell'ambito della sostenibilità.

Quadro F

Sezione relativa al CdS: "Economia e Commercio" [LM-56]

Corso di Studi: Economia e Commercio (LM-56)

Presidente del Corso di Studi: Roberto Benedetti

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Quadro A

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS ed il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione. Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti non sembrano emergere particolari problematiche. I punteggi sono pressochè in linea con le medie di ateneo e il punteggio medio del CdS ha un andamento pressochè stabile: 3,49 nel 2013-2014; 3,22 nel 2014-2015; 3,25 nel 2015-2016.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo gli studenti: i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati; le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) all'acquisizione delle abilità pratiche (sopra la media di ateneo).

Quadro B

Il CdS prevede modalità di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti con difficoltà per la frequenza.

Qualche problema si segnala in merito all'adeguatezza delle aule attrezzate e dei laboratori rispetto alle esigenze formative del CdS. In particolare, l'aula informatica risulta negli ultimi tempi sovra-utilizzata.

Proposte: Ampliamento dell'aula informatica; adeguamento degli impianti di diffusione vocale e ricollocamento delle lavagne in modo da renderle fruibili anche durante la proiezione di slides; interventi volti a facilitare l'accesso e la fruibilità delle strutture universitarie a studenti con disabilità.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sembrano essere correttamente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti; sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare; sono effettivamente rispettate dai docenti.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (3.41 a fronte di una media di ateneo pari a 3.32).

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

Il CdS ha esaminato gli indicatori proposti dall'ANVUR in modo adeguato, individuando aspetti positivi e criticità del corso di laurea. Il CdS ha individuato azioni correttive volte a risolvere le criticità evidenziate.

Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge in modo adeguato le azioni di monitoraggio previste, cui sono seguiti alcuni interventi la cui piena efficacia potrà essere valutata in modo esaustivo nel corso degli anni.

Il CdS, inoltre, ha tenuto sostanzialmente conto, anche in ragione di limiti temporali e delle valutazioni emerse nel consiglio del CdS, delle sollecitazioni emerse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica. Ciò nonostante rimane lo spazio per successivi interventi migliorativi, come anticipato, sia in merito all'organizzazione del CdS sia in merito alle strutture.

Il CdS svolge un monitoraggio sugli esiti occupazionali dei laureati, facendo riferimento prevalentemente ai dati AlmaLaurea. A questo proposito, tuttavia, al fine di disporre di una base informativa più robusta, sarebbe utile incrociare i dati del questionario AlmaLaurea con parametri inerenti il lato della domanda del mercato del lavoro.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS appaiono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento.

Miglioramento del sito web del CdS ed di una pagina Facebook istituzionale;

Predisposizione di procedure standardizzate per una migliore gestione dei reclami effettuati da studenti e/o docenti.

Aggiornamento e manutenzione aule con pulizia accurata delle lavagne durante la pausa pranzo e rimozione quotidiana della polvere di gesso nella zona lavagna-cattedra.

Rendere più facile l'accesso alle informazioni sulle attività di tirocinio.

Rendere il sito web più ricco di informazioni.

Miglior coordinamento tra Segreteria e organi didattici al fine di preservare la qualità delle informazioni indirizzate allo studente.

Sezione relativa al CdS: "Economia e Commercio" [L-33]

Corso di Studi: Economia e Commercio (L-33)

Presidente del Corso di Studi: Claudia Ceci

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata; per l'anno accademico corrente, nel complesso, le valutazioni sono in linea con i risultati degli anni precedenti. Gli elementi di maggiore criticità emersi dalla valutazione sono stati discussi nell'ambito del CdS, e ci si è attivati per trovare soluzioni agli stessi. In particolare, rispetto ai problemi di sovrapposizione dei programmi di esame, emerso dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, il CdS ha invitato ad un maggior coordinamento tra gli insegnamenti anche attraverso l'azione della commissione didattica. Questo ha permesso di apportare alcuni miglioramenti, senza risolvere del tutto i problemi di sovrapposizione. A questo proposito, potrebbe risultare di maggiore efficacia un'attività di "pre-coordinamento" nell'ambito delle aree specifiche di insegnamento.

Quadro A

Dalle opinioni degli studenti appare positivo il giudizio su adeguatezza del materiale didattico e modalità d'esame tuttavia si segnala la presenza di prove intercorso (parziali) riservate a soli studenti frequentanti anche se le lezioni non hanno obbligo di frequenza. Si chiede di valutare il problema delle propedeuticità le quali possono rappresentare un ostacolo allo sviluppo del percorso formativo del singolo studente, specialmente se l'esame propedeutico è particolarmente difficile (esame bloccante). Si suggerisce di rafforzare e stimolare le capacità applicative degli studenti, nell'ambito dell'attività didattica tenuta in aula, con lo svolgimento di casi aziendali, business game e project work.

Quadro delle proposte:

Attività di coordinamento interno alle aree di insegnamento al fine di ridurre ed eliminare le sovrapposizioni nei programmi d'esame.

Rivalutare le propedeuticità al fine di rendere più fluido il percorso di studio degli studenti.

Introdurre e rafforzare le attività svolte a stimolare le capacità applicative degli studenti (casi aziendali, business game, project work).

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'ambiente di apprendimento per il raggiungimento degli obiettivi formativi si è rivelato relativamente adeguato. Persistono, tuttavia, aspetti critici che richiedono interventi specifici da parte del CdS e dell'Ateneo.

Nel dettaglio, sebbene la soddisfazione verso i materiali didattici risulta tutto sommato soddisfacente, e leggermente superiore rispetto alla media di ateneo, dalla rilevazione delle opinioni degli studenti operata nell'ambito del CdS, emerge che la qualità del materiale didattico possa essere ulteriormente migliorata.

Rispetto alle attività di esercitazione, emerge un elevato livello di soddisfazione in merito al rispetto degli orari, mentre per quanto riguarda le aule attrezzate e i laboratori si riscontrano alcune criticità, nonostante negli ultimi anni si sia registrato un sensibile miglioramento nella valutazione del laboratorio informatizzato e della biblioteca. Questo risultato non sorprende, alla luce degli interventi apportati negli anni recenti su queste specifiche strutture, a conferma che l'adozione di misure efficaci trovano successivo riscontro nei livelli di soddisfazione della componente studentesca nel breve e medio periodo. Rimane meno soddisfacente la qualità delle sale studio e delle aule, ed in particolare, delle attrezzature (esempio microfoni, lavagne e loro collocazione), per le quali sembrano necessari interventi ad-hoc, al fine di raggiungere livelli di soddisfazione adeguati. Nell'ambito delle lezioni frontali risulterebbe utile, ad esempio, poter usufruire contemporaneamente della lavagna e della proiezione delle slides.

Quadro B

Maggiore attenzione sembra essere necessaria anche alla condizione di studenti con esigenze particolari. Ad esempio, le strutture e le attrezzature disponibili non sempre risultano adeguate alla frequenza da parte di studenti con disabilità.

Il CdS prevede l'acquisizione di crediti formativi anche attraverso lo svolgimento di stage/tirocini. A questo proposito, uno degli aspetti di maggiore criticità è rappresentato dall'adeguatezza delle informazioni disponibili.

Infine, al fine di soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, il CdS ha previsto la possibilità di conseguire il titolo di studio in base allo svolgimento di un piano di studi part-time, organizzato su un percorso di sei anni.

Quadro delle proposte:

Rinnovamento degli impianti di diffusione vocale e ricollocamento delle lavagne in modo da renderle fruibili anche durante la proiezione di slides.

Interventi volti a facilitare l'accesso e la fruibilità delle strutture universitarie a studenti con disabilità.

Migliorare la disponibilità di informazioni rispetto allo svolgimento di tirocini e stage.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame e di accertamento dell'apprendimento sono regolarmente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento che si vogliono accertare. I docenti rispettano tali modalità. A conferma di ciò, la rilevazione dell'opinione degli studenti suggerisce che tali modalità risultano essere esposte in modo chiaro per quasi 9/10 degli intervistati. Inoltre, dalla valutazione degli studenti, emerge la buona performance del CdS su questi aspetti specifici, anche nel confronto con i dati aggregati di ateneo.

Bisogna, tuttavia, far presente che non sempre, e non da tutti i docenti, è rispettato il termine del 31 Ottobre per la comunicazione delle date d'esame facendo così riscontrare sovrapposizioni tra appelli di materie differenti, per le quali i corsi si tengono lo stesso semestre del medesimo anno, in violazione al regolamento didattico. Si segnala come alcuni docenti abbiano delle difficoltà e trovino alquanto ostico l'utilizzo del sistema Esse3, sia per quanto riguarda la prenotazione, la comunicazione dei risultati delle prove e la verbalizzazione dell'esito.

Quadro C

Le attività di tirocinio/stage sono valutate dalla componente studentesca nell'ambito della rilevazione dell'opinione degli studenti, nel sottogruppo che ha svolto tali attività. Al termine del periodo di tirocinio/stage, è prevista una relazione, da parte di enti/impresе che hanno impartito il tirocinio/stage, sulle attività svolte dallo studente. Non è tuttora prevista la redazione di un questionario standardizzato di valutazione delle attività svolte, che potrebbe invece risultare utile per una valutazione più efficace delle attività di tirocinio.

Infine, per quanto concerne la prova finale, le modalità di svolgimento sono indicate in modo chiaro e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Quadro delle proposte:

Maggior controllo da parte del CdS in merito al rispetto delle scadenze ed utilizzo dei software informatici per la gestione degli appelli di esame;
Predisposizione di una scheda standardizzata di valutazione degli stage/tirocini.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

Il CdS ha esaminato gli indicatori proposti dall'ANVUR in modo adeguato, individuando aspetti positivi e criticità del corso di laurea. Tra le criticità, ha individuato due aspetti specifici: il ritardo nel conseguimento dei CFU previsti per il primo anno e il livello di internazionalizzazione inferiore alle media. Il CdS ha individuato azioni correttive volte a risolvere le criticità evidenziate. In particolare, a) l'incremento delle attività di tutorato, in special modo a favore degli studenti iscritti al primo anno; b) rafforzamento dei servizi a favore della mobilità verso l'estero.

Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge in modo adeguato le azioni di monitoraggio previste, cui sono seguiti alcuni interventi la cui piena efficacia potrà essere valutata in modo esaustivo nel corso degli anni. In questo contesto, è utile sottolineare che le azioni adottate (miglioramento delle attività di orientamento all'ingresso) per contrastare la contrazione delle immatricolazioni segnalate nei Rapporti di Riesame degli anni precedenti, hanno iniziato a produrre gli effetti desiderabili, come suggerito dall'aumento del numero di immatricolati registrato nell'anno accademico passato.

Quadro D

Il CdS, inoltre, ha tenuto sostanzialmente conto, anche in ragione di limiti temporali e delle valutazioni emerse nel consiglio del CdS, delle sollecitazioni emerse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica. Ciò nonostante rimane lo spazio per successivi interventi migliorativi, come anticipato, sia in merito all'organizzazione del CdS sia in merito alle strutture.

Il CdS svolge un monitoraggio sugli esiti occupazionali dei laureati, facendo riferimento prevalentemente ai dati AlmaLaurea. A questo proposito, tuttavia, al fine di disporre di una base informativa più robusta, sarebbe utile incrociare i dati del questionario AlmaLaurea con parametri inerenti il lato della domanda del mercato del lavoro.

Non esistono, ad oggi, procedure specifiche messe in atto dal CdS per la gestione dei reclami effettuati da Studenti e/o Docenti.

Quadro delle proposte:

Predisporre una valutazione degli esiti occupazionali dei laureati del CLEC triennale, incrociando i dati AlmaLaurea con indicatori delle condizioni del mercato del lavoro da affiancare alle valutazioni esistenti.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Le parti rese pubbliche su University della SUA-CLEC sono opportunamente compilate nelle componenti richieste. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche nei siti pubblici di Ateneo, ma l'accessibilità risulta talvolta macchinosa. In particolare, al sito del CdS, nonostante i miglioramenti apportati negli ultimi anni, potrebbe essere destinata una maggiore attenzione alla cura, all'adeguatezza e all'aggiornamento della pagina web del CdI in quanto "vetrina" dell'offerta formativa e dei servizi erogati. Infine, risulta coerente quanto riportato nei siti di Ateneo e sul portale University.

Quadro E

Quadro delle proposte:

Rivisitazione del sito web di ateneo;
Miglioramento del sito web del CdS aumentando le informazioni fornite (riguardanti orientamento, servizi agli studenti, insegnamenti del corso) e garantendo un aggiornamento adeguato del sito stesso.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Ulteriori proposte di miglioramento riguardano:

Quadro F

L'implementazione delle piattaforme on-line per le comunicazioni professori-studenti.
Un miglior coordinamento tra Segreteria e organi didattici al fine di preservare la qualità delle informazioni indirizzate allo studente.

Sezione relativa al CdS: "Economia e Informatica per l'Impresa" [L-33]

Corso di Studi: Economia e Informatica per l'Impresa (L-33)

Presidente del Corso di Studi: Francesca Scozzari

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata nel sito del CLEII.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal C.d.S. nel consiglio del CLEII riunitosi in data 29/11/17.

Quadro A

I risultati della valutazione espressi in forma aggregata sono positivi, ma il C.d.S. comunque raccomanda ai docenti di porre maggiore attenzione alla congruenza tra l'effettivo carico didattico ed i crediti formativi previsti.

I principali problemi rilevati dalla componente studentesca, che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti, sono relativi al calo della frequenza al secondo anno di corso, nonché al "modus operandi" di alcuni docenti che fissano le prove parziali durante il periodo di regolare svolgimento delle lezioni, causando in tal modo un notevole calo di frequenza in altri insegnamenti.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le attività didattiche programmate dal regolamento di C.d.S. risultano adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

Le aule attrezzate ed i laboratori non sono assolutamente adeguate al numero di studenti e alle esigenze formative del C.d.S. Esse sono sottodimensionate rispetto al numero di studenti, nonché perennemente occupate per svolgere attività di vario genere che spesso non hanno nulla a che vedere con l'utilizzo previsto. Tutto ciò non consente di arricchire l'offerta formativa con incontri seminariali ed eventi collegati al corso di laurea. In aggiunta a quanto detto, le attività di collegamento con le aziende risultano fortemente compromesse dalla indisponibilità di tali aule, che spesso costringe a calendarizzare gli incontri durante la pausa pranzo, con conseguente frequenza esigua.

Quadro B

Le attività di stage sono adeguate ad una reale acquisizione delle abilità pratiche, ma comunque facoltative. Nell'anno accademico esaminato il numero di stage svolti è decisamente aumentato. Molti degli stage sono orientati al consolidamento delle abilità informatiche ed all'acquisizione di nuove abilità. La loro efficacia è stata giudicata positivamente dagli studenti durante i colloqui finali di valutazione (degli stage).

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengono di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale". Il C.d.S. ha attuato tale modalità nel regolamento didattico dell'a.a. 2016/17.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di svolgimento degli esami ed eventuali altre modalità di accertamento dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, e sono adeguate e coerenti con le valutazioni da effettuare. Il C.d.S. inoltre effettua una attività costante di monitoraggio al fine di garantire che esse siano effettivamente rispettate dai docenti.

Quadro C

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo decisamente chiaro.

Le attività di tirocinio/stage, nonché le competenze acquisite del laureando, sono valutate attraverso un colloquio finale.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nel regolamento di C.d.S. e sono pubblicate nel sito web dell'Ateneo. Esse sono adeguate e coerenti con i risultati dell'apprendimento da accertare.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

Il C.d.S nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2017, ha esaminato criticamente gli indicatori proposto dall'ANVUR.

I principali problemi riscontrati dal C.d.S. riguardano il fenomeno del drop-out, nonché la mancata acquisizione dei CFU previsti nei tempi raccomandati. Il C.d.S. intende potenziare le azioni di supporto agli studenti (precorsi, tutorati in itinere, azioni mirate di orientamento) meno preparati, al fine di ridurre il fenomeno del drop-out e di aumentare la percentuale di studenti iscritti - entro la durata nominale del corso di studi - che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare.

Quadro D

Il CdS ha tenuto in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica, in particolare è stato richiesto il potenziamento delle aule informatiche, ed è stato predisposto un questionario di consultazione da inviare alle aziende in contatto con il C.d.S.

Come si esume dalla scheda di monitoraggio annuale 2017, il C.d.S. svolge un monitoraggio gli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo.

Al momento non esistono procedure messe in atto dal C.d.S. per la gestione dei reclami effettuati da studenti e/o docenti. In questo contesto se ne propone caldamente l'attivazione.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Quadro E

Tutte le sezioni della SUA-CdS risultano correttamente compilate e le parti pubbliche sono accessibili nel sito web di ateneo. Le informazioni sono coerenti con quelle presenti nel portale di University.

In alcune sezioni della SUA-CdS, sono stati inseriti dei link al sito del CdS che non risultano aggiornati, in particolare riguardo al calendario accademico e le tasse. Inoltre, le informazioni sull'orario delle lezioni, pur presenti, sono pubblicate in ritardo.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento.

** Campo non compilato **

Sezione relativa al CdS: "Servizi Giuridici per l'Impresa" [L-14]

Corso di Studi: Servizi Giuridici per l'Impresa (L-14)

Presidente del Corso di Studi: Maria Luisa Gambini

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Quadro A

Il corso di laurea si è dotato di una propria procedura di monitoraggio del grado di soddisfazione degli studenti. Tale scelta non rappresenta un mero doppione del monitoraggio eseguito a livello di ateneo, ma risponde alla precisa finalità di disporre di informazioni quanto più possibile dettagliate che consentano la massima tempestività nell'affrontare eventuali problematiche che dovessero emergere. Gli esiti delle valutazioni, pur in forma aggregata al fine di garantire il rispetto della privacy, sono stati adeguatamente resi noti mediante pubblicazione sul sito del corso di studio e sono stati oggetto di dibattito in seno ai consigli di corso di laurea, dove sono state deliberate le azioni correttive ritenute necessarie al fine di risolvere le singole criticità emerse. La componente studentesca non ha mai sollevato alcun tipo di perplessità in merito alla conoscenza e all'utilizzo dei dati ricavati dai questionari. Si ritiene, quindi, che l'utilizzo di tale strumento da parte del corso di laurea debba essere considerato pienamente soddisfacente. Dalla rilevazione delle opinioni per l'a.a. 2016-2017 si registra un miglioramento nelle valutazioni degli studenti sulle attività di stage e tirocinio, sebbene persistano ancora delle criticità, con particolare riferimento alla loro organizzazione e alle informazioni disponibili. Per quanto concerne il servizio di tutorato, l'86.5% dei rispondenti dichiara di essere a conoscenza che per chiarimenti relativamente al percorso formativo e didattico può rivolgersi ai tutors del corso di laurea. Di coloro che ne sono a conoscenza, il 22% ha usufruito di tale possibilità e si dichiara soddisfatto nell'87% dei casi. Anche per tale attività predisposta dal Corso di Studi a favore degli studenti si registra una maggiore diffusione delle informazioni rispetto a quanto registrato nelle precedenti rilevazioni.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

E' diffusa, oramai da anni, l'insoddisfazione degli studenti circa la disponibilità e la qualità delle aule, sia quelle adibite alla didattica convenzionale, sia quelle adibite a laboratori di informatica. Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti le maggiori criticità sono segnalate con riguardo all'adeguatezza delle attrezzature (microfoni, proiettori, etc.) e alle sale studio. Il corso di laurea è, evidentemente, impotente circa la soluzione di tali problematiche e si è, quindi, fatto carico di trasferire l'informazione all'Ateneo. Ciò premesso per quanto riguarda le risorse infrastrutturali, non sono viceversa emerse criticità per quanto attiene i materiali didattici suggeriti o messi a disposizione dei docenti per la preparazione degli esami ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Quadro C

Le modalità di svolgimento degli esami di profitto sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento e sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti consultabili on line e normalmente rispettate dai docenti. Non sono emerse segnalazioni da parte degli studenti circa l'eventuale mancata rispondenza fra modalità indicate dai docenti e modalità di accertamento concretamente adottate. La modalità della prova finale sono chiaramente indicate e generalmente considerate congrue e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. La Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche ha predisposto un questionario di valutazione di fine stage da sottoporre ad enti ed imprese e professionisti con cui il CdS ha stipulato accordi di stage e tirocinio curriculare (previsti dal percorso formativo come obbligatori in misura di 6 CFU). Le schede di valutazione sono consegnate alla Segreteria studenti al fine del riconoscimento dei 6 CFU previsti dall'ordinamento didattico e dal regolamento del CdS e esaminati e discussi approfonditamente dal CdS, al fine di monitorare ed individuare punti di forza e criticità riguardo al percorso di formazione a all'effettiva preparazione degli studenti.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

Quadro D

Il consiglio di corso di laurea svolge un esaustivo controllo sull'andamento del corso attraverso l'attività di Riesame e la Scheda di Monitoraggio Annuale. Ha inoltre individuato i punti critici e le possibili strategie di miglioramento. I dati rilevati dalla Scheda di Monitoraggio sono stati discussi e analizzati criticamente dal consiglio di corso di laurea. A titolo esemplificativo, per ovviare alla criticità rappresentata dall'efficacia della laurea in Servizi giuridici per l'Impresa rispetto all'occupabilità - che fa registrare (SMA 2017) un tasso di disoccupazione, calcolato secondo la definizione ISTAT, superiore per i laureati SEGI rispetto al livello medio di laureati in corsi di laurea nella stessa classe negli Atenei italiani - il CdS rinnova il suo impegno nel creare un sempre maggiore collegamento fra Università e mondo del lavoro: - collaborando alla progettazione di iniziative formative, didattiche e seminari finalizzate, in particolare, all'accesso alla professione di consulente del lavoro; - promuovendo presso gli studenti, con iniziative di informazione e orientamento, l'utilizzo delle Convenzioni con gli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Pescara e L'Aquila, volte a regolare l'ammissione al tirocinio professionale nell'ultimo anno del corso, siglate nel febbraio 2016, come richiesto nella relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti 2015; - promuovendo un accordo con la Camera di Commercio Internazionale (ICC) che prevede la possibilità di inviare in stage alcuni fra i migliori studenti del corso di laurea, allo scopo di integrare la preparazione teorica con un taglio pratico di respiro internazionale. Si auspica che la possibilità di usufruire di tali periodi di stages possa anche aiutare ad incrementare il livello di internazionalizzazione che al momento rappresenta uno degli elementi di criticità del corso di laurea.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Si ritiene che le parti pubbliche della SUA-CdS siano adeguatamente compilate. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono accessibili tramite web ed in tal modo sono adeguatamente rese pubbliche. Vi è coerenza fra tali informazioni e quanto pubblicato sul portale di University.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento.

I dati resi disponibili manifestano uno scarso livello di internazionalizzazione del corso di laurea. Il tema è stato ampiamente dibattuto dal consiglio di corso di laurea. Ciò che è emerso è che attualmente sono in essere numerose convenzioni per scambi Erasmus. Nonostante ciò un numero alquanto esiguo di studenti accede alla possibilità di effettuare periodi all'estero tramite il programma Erasmus. Da un confronto con studenti e tutors è emerso che la principale ragione di tale criticità è da ricercarsi in problemi di natura economica. Il contributo che viene erogato agli studenti è, infatti, spesso considerato largamente inadeguato e, in un momento di crisi economica, non consente alle famiglie di fare fronte al mantenimento dei figli all'estero. Anche su suggerimento della Commissione Paritetica, si sta pertanto cercando di individuare le modalità per riuscire ad utilizzare una parte dei fondi per la didattica al fine di assegnare delle borse studio integrative a studenti particolarmente meritevoli che intendano trascorrere dei periodi all'estero con il programma Erasmus.

Sezione relativa al CdS: "Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità" [LM-88]

Corso di Studi: Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità (LM-88)

Presidente del Corso di Studi: Michele Cascavilla

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati dei risultati della valutazione - acquisiti mediante la raccolta dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti - sono stati resi noti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo tanto in forma aggregata quanto con riguardo alla specifica esperienza del Corso di Studi magistrale in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità rispetto agli anni accademici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.

Sulla base delle correlative risultanze, è parsa apprezzabile la tendenza delle opinioni espresse a segnalare la ricorrenza di sentimenti di diffusa soddisfazione intorno al funzionamento del Corso di Studi nella sua dimensione di offerta didattica, articolazione organizzativa ed accompagnamento allo svolgimento di percorsi professionalizzanti curriculari e post-lauream.

Quadro A
Dalla disamina dei risultati emerge in chiave perplessa il solo rilievo relativo alla percezione studentesca di una tendenziale ma non ancora piena adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute rispetto alle esigenze di apprendimento e formazione riconducibili agli studi magistrali.

I dati relativi ai questionari di valutazione sono stati oggetto di puntuale discussione e di analisi critica in seno al Consiglio del Corso di Studi, il quale si propone stabilmente di interloquire con le sensibilità emergenti dalle risposte raccolte allo scopo di risolvere le problematiche riscontrate: vale osservare, sul punto, come i ripetuti confronti sviluppatasi sulle questioni emerse nel triennio assunto a riferimento siano venuti declinandosi lungo due assi fondamentali di aspettativa della componente studentesca: una più marcata curvatura professionalizzante dei contenuti dei corsi di insegnamento e delle esperienze laboratoriali (esigenza soddisfatta attraverso l'apprestamento di congrue misure rimodulative adottate nel quadro temporale in questione) ed un più incisivo accompagnamento verso il perseguimento di appaganti collocazioni professionali post-lauream (non soltanto nella direzione di favorire l'attivazione di ulteriori percorsi specialistici o di stage disponibili a titolo magistrale conseguito, ma anche l'implementazione dell'attività informativa rivolta ai laureati ed alle istituzioni pubbliche e private cointeressate, in relazione agli spazi di spendibilità occupazionale delle competenze acquisite).

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Si ripropone in questa sede la sollecitazione, già più volte formulata dai rappresentanti degli studenti, a richiedere presso gli Organi direttivi di Ateneo l'adozione di misure organizzative efficaci volte a garantire una migliore e più ampia disponibilità alla fruizione di aule didattiche ed attrezzature informatiche, solo parzialmente adeguate - sul piano soprattutto quantitativo delle dotazioni e delle capienze d'aula - alle attuali esigenze del corpo studentesco

Quadro B
Sulla scorta dei dati esaminati, può rimarcarsi la profilazione di un significativo grado di soddisfazione - da parte degli studenti - in ordine all'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici impiegati nell'ambito del Corso di Studi.

Le attività di laboratorio formativo vengono apprezzate per risultare complessivamente adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche, anche in considerazione del progressivo incremento quantitativo dei percorsi laboratoriali attivati.

Il Corso di Studi viene incontro alle esigenze degli studenti lavoratori o a frequenza intermittente non tanto attraverso lo svolgimento di specifiche progettazioni e gestioni dei percorsi formativi (tenuto - d'altra parte - conto dell'obbligo di conservarli omogenei per frequentanti e non frequentanti), quanto mediante la predisposizione - da parte dei docenti del Corso di Studi - di materiali didattici a migliore efficacia specifica.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'opinione raccolta tra gli studenti attesta come le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano adeguatamente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e corrispondentemente rispettate dai docenti, in maniera coerente ai livelli di apprendimento che ci si propone di accertare.

Quadro C
Le valutazioni della didattica da parte degli studenti depongono a segnalare la ricorrenza di una diffusa considerazione di apprezzamento intorno al grado di chiarezza nella definizione delle modalità d'esame.

Analogo tenore valutativo può riscontrarsi con riguardo alle qualità di indicazione dei requisiti di ammissione e delle modalità di svolgimento della prova finale di laurea magistrale, requisiti e modalità reputati coerenti ed adeguati rispetto alle finalità di accertamento dei livelli di apprendimento conseguiti.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

Lo svolgimento del Monitoraggio annuale pare caratterizzato dall'effettuazione di ricognizioni soltanto parzialmente capaci di focalizzare le autentiche problematiche infracorso e post-lauream degli studenti magistrali: in particolare, si segnala l'ancora imperfetto sistema di rilevazione degli effettivi bisogni di formazione specialistica e professionalizzante oltrechè di orientamento al primo accesso lavorativo.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, il Corso di Studi ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'Anvur, sviluppandone una articolata ricognizione analitica e comparativa.

Il Corso di Studi ha potuto constatare come la più diffusa e risalente doglianza studentesca si indirizzi a lamentare la carenza di dotazioni infrastrutturali e di aule didattiche, problematiche di più diretta competenza degli Organi direttivi di Ateneo rispetto alle quali le responsabilità e le prerogative di intervento dei singoli Corsi di Studi risultano - come nel caso di specie - limitate e poco o punto munite della legittimazione giuridico-amministrativa a risolvere il tenore problematico delle segnalazioni raccolte, debitamente inoltrate - in ogni caso - agli Organi sopra menzionati di più immediata competenza.

Quadro D

L'attività di Riesame svolta in seno al Corso di Studi esprime il quadro di un monitoraggio completo e tendenzialmente esaustivo degli elementi indicatori elencati.

Nelle esperienze degli anni pregressi, allo svolgimento delle attività di Riesame sono conseguiti effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi, particolarmente in ordine alla rimodulazione dell'offerta didattica in chiave ulteriormente specialistica e professionalizzante (sia in relazione all'attivazione di nuovi insegnamenti che nella direzione della rivisitazione di quelli già esistenti).

Il Corso di Studi ha altresì tenuto in considerazione le indicazioni formulate nelle precedenti Relazioni della Commissione Paritetica, riscontrandone le sollecitazioni per quanto ricadesse nella sfera delle proprie responsabilità e competenze.

Il costante monitoraggio degli esiti occupazionali - derivabile soprattutto dalla disamina delle risultanze AlmaLaurea - rimane certamente finalizzato al miglioramento del percorso formativo, profondamente rivisto nell'ultimo quinquennio anche a seguito dell'entrata in vigore della riforma universitaria del 2010.

Allo scopo di evitare l'ingenerazione di ulteriori e gravosi processi di burocratizzazione nell'ambito delle interlocuzioni con la componente studentesca, si è scelto di non attivare procedure formalizzate aggiuntive rispetto a quelle istituzionali messe in atto dal Corso di Studi per la gestione dei reclami effettuati da studenti e/o docenti, potendosi essi canalizzare lungo i circuiti di dialogo attivi con la rappresentanza degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studi ed alla Commissione Paritetica.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Le parti rese pubbliche della Sua-CdS risultano opportunamente compilate, così come le informazioni relative agli obiettivi di formazione contenute nella sezione A della Sua-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo che rimandano al Corso di Studi, rivelandosi peraltro coerenti con quanto pubblicato sui portali di University.

Meno agevole e soddisfacente si appalesa invece l'accesso alle informazioni relative ai programmi di studio, alle lezioni ed agli appelli d'esame, alle opportunità di sostegno economico, organizzativo e logistico riconducibili all'esercizio del diritto allo studio.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Quadro F

Si considera assai auspicabile la semplificazione delle modalità telematiche di accesso, da parte degli studenti, alle informazioni relative ai programmi di studio, alle lezioni ed agli appelli d'esame, alle opportunità di sostegno economico, organizzativo e logistico riconducibili all'esercizio del diritto allo studio. La costruzione delle corrispondenti finestre informative sembra attualmente corrispondere, in realtà, più al bisogno burocratico di ottemperare a specifiche prescrizioni normative di settore che non all'effettivo soddisfacimento delle reali esigenze conoscitive degli studenti iscritti e laureati.

Sezione relativa al CdS: "Sociologia e Criminologia" [L-40]

Corso di Studi: Sociologia e Criminologia (L-40)

Presidente del Corso di Studi: Claudio Tuozzolo

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati che riguardano l'opinione degli studenti sull'attività didattica del corso sono stati resi pubblici anche in forma aggregata in considerazione degli a.a. 2013/14, 2014/15 2015/16.

Il CdS ha provveduto ad analizzare criticamente i dati dei questionari che riguardano la valutazione della didattica da parte degli studenti in occasione dell'approvazione del Scheda di Monitoraggio Annuale e della SUA. Dai dati disponibili emerge un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti per la didattica. Il punteggio complessivo di valutazione della docenza da parte degli studenti frequentanti è di 3.34 con una distribuzione di risposte in percentuale del 36,76% nella categoria più sì che no e del 50,89% nella categoria decisamente sì. Si rileva nel complesso sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti un buon livello di soddisfazione rispetto ai contenuti (interesse per le materie), alla congruità dei programmi, alla capacità didattiche. Sono emerse tuttavia alcune criticità in merito al possesso delle conoscenze preliminari, il carico di studi rispetto ai crediti riconosciuti e la motivazione alla materia da parte del docente. Il CdS si impegnerà nella programmazione del regolamento del prossimo anno accademico a fornire con maggior precisione la modalità di verifica dei requisiti di accesso.

Quadro A

In quella sede, oltre a prendere nota dei risultati ottenuti dall'elaborazione dei questionari che riguardano l'opinione degli studenti, vengono analizzate dai componenti del CdS le criticità che riguardano l'organizzazione del corso e le risorse disponibili mediante il confronto con gli studenti rappresentanti presenti. Si rileva che durante le riunioni del Consiglio di corso si fornisce un'informazione soprattutto descrittiva dei dati acquisiti mentre sarebbe necessario un maggior approfondimento delle cause che determinano le disfunzionalità del corso.

La fondamentale criticità emersa e discussa riguarda soprattutto il rapporto tra numero degli iscritti, che, per quanto riguarda il corso di laurea di Sociologia e Criminologia, ha subito un andamento crescente, e la docenza disponibile, andamento che crea un serio problema riguardo la copertura degli insegnamenti e l'accreditamento dei corsi. Questa sofferenza del corso si rileva come predominante in modo tale da far passare in secondo piano le richieste degli studenti che emergono dai questionari.

In realtà va detto che dal confronto con gli studenti emergono soprattutto criticità relative agli aspetti organizzativi e alle risorse disponibili piuttosto che riguardo ai contenuti del corso, alle eventuali carenze della preparazione iniziale e all'articolazione del programma. Gli studenti durante il consiglio infatti fanno presente soprattutto le problematiche di carattere logistico e organizzativo.

Il CdS si impegna già da diversi anni a risolvere le criticità emerse e più volte ribadite nelle precedenti relazioni della commissione paritetica soprattutto sollecitando gli organi accademici a fornire soluzioni congrue sia per i docenti che per gli studenti.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Non vengono manifestate particolari critiche ed evidenziate problematiche dalla componente studentesca per ciò che concerne i metodi, strumenti e materiali didattici. Le stesse attività seminariali e laboratoriali, che dal CdS sono state notevolmente incrementate, riscuotono un buon consenso da parte degli studenti e risultano utili per un successivo approfondimento del curriculum didattico: molti studenti, infatti, elaborano le loro tesi di laurea e fanno richiesta di tirocinio in riferimento alle strutture da cui provengono i docenti titolari dei laboratori. Si evidenzia invece che in misura minore viene implementata la trasmissione di abilità pratiche spesso complice anche la carenza di strutture e materiali che non consentono l'applicazione pratica degli elementi appresi teoricamente. Criticità si riscontrano, inoltre, nel rischio di sovrapposizione dovuto al numero considerevole delle attività e nella numerosità degli studenti che si iscrivono, la cui gestione è resa difficile dalla scarsa disponibilità degli spazi.

Le principali criticità manifestate nell'organizzazione dei corsi riguarda la carenza di strutture logistiche, criticità che si evincono sia dall'opinione degli studenti sia dai dati Alma Laurea. Dal profilo dei laureati rispetto alla soddisfazione sull'esperienza universitaria risulta una buona percentuale di studenti soddisfatti del corso di laurea sia rispetto alla didattica che al rapporto con gli altri studenti (il 62,3% si riscriverebbe allo stesso corso di laurea e alla stessa università e nel 75,5% intendono iscriversi alla magistrale): le criticità emergono soprattutto per quanto riguarda la disponibilità delle aule (raramente adeguate nel 43,5%), dei supporti informatici considerati nel 50% dei casi inadeguati, anche se nel 37,7% non vengono utilizzati, mentre risulta positiva la valutazione sul funzionamento delle biblioteche (62%) e degli spazi di studio individuale (nel 54,7% considerati adeguati). Considerando che gli studenti rilevano anche una non utilizzazione degli strumenti informatici, ne andrebbero approfondite le ragioni. Nel superare tale criticità si potrebbe proporre sia l'organizzazione di laboratori di informatica sia prevedere l'acquisto di programmi utili per la ricerca considerando che gli studenti, per l'acquisizione di informazioni, dispongono quasi tutti di cellulari e smartphone.

Quadro B

Analoghe carenze si riscontrano nella disponibilità di laboratori linguistici di cui il CdS deve farsi carico, piuttosto impegnato a coprire gli insegnamenti previsti dal corso.

Il CdS si è impegnato negli ultimi anni nel superare il problema della disponibilità delle aule sia per l'attività didattica quotidiana sia per le attività laboratoriali reperendo strutture e aule al di fuori della Scuola e riuscendo, anche se con difficoltà, a reperire le strutture necessarie. Non sempre le dotazioni tecniche di ausilio alla didattica (videoproiettori, PC etc.) sono disponibili e, soprattutto funzionanti, così come risulta carente la manutenzione delle aule.

Il CdS si è più volte attivato per richiedere agli organi competenti un ampliamento degli strumenti tecnici utili alla didattica in tutte le aule e un maggior controllo sul funzionamento degli stessi. Si è inoltre più volte impegnato, ma con scarso successo, nella richiesta di una adeguata manutenzione delle aule spesso con un aspetto non dignitoso per gli studenti ed eventuali ospiti esterni (sedie rotte e insufficienti, mancanza di supporti per scrivere, non funzionamento del riscaldamento o aria condizionata). Le aule inoltre non sono in grado di contenere la totalità del corpo studentesco.

Le attività di stage/ tirocinio sono adeguate per durata e numero; la qualità non è omogenea in quanto dipende dalla disponibilità dell'ente che accoglie i tirocinanti. Alcuni Enti, pur se convenzionati con l'università, non si dichiarano poi disponibili: un aggiornamento periodico sulla reale disponibilità degli enti convenzionati potrebbe rappresentare una procedura efficace.

L'assistenza a studenti con esigenze speciali (disabilità) risulta curata e soddisfacente nel corso di laurea; per quanto riguarda i percorsi formativi per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza non si è attivato nessun percorso speciale: si fa riferimento a quanto stabilito dal regolamento del corso circa la possibilità di minore acquisizione dei crediti annuali per gli studenti lavoratori.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami di profitto sono esposte dai singoli docenti nelle schede dell'insegnamento, risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento e sono rispettate dai docenti. Ai docenti è chiaramente lasciata libertà di impostare le modalità di verifica secondo i criteri che loro ritengono adeguati all'accertamento del profitto che riguarda il loro insegnamento.

Qualche criticità viene espressa dai docenti circa le modalità di verifica che sono previste in itinere o come parziali a fine corso: tale metodologia crea una progressiva riduzione del numero degli studenti frequentanti a discapito del buon andamento delle lezioni e della produttività del corso stesso.

Quadro C

Le competenze acquisite con l'attività di tirocinio sono valutate mediante un colloquio orale con i tutor interni: vengono inoltre acquisiti i giudizi da parte degli enti presso cui i laureandi hanno svolto il tirocinio con acquisizione della scheda dell'Ente e una relazione finale del tirocinante. Tale procedura è risultata eusariante e non suscettibile di ulteriori verifiche.

Il lavoro di tesi è congruo e in linea con gli obiettivi del corso anche se la discussione risulta sommaria e un po' caotica: gli studenti lamentano lo scarso tempo a disposizione da dedicare alla discussione. E' in corso comunque in ambito di discussione all'interno del CdS una riflessione su di una riformulazione delle modalità di verifica finale con eventuale eliminazione della discussione dell'elaborato.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.

Il CdS attraverso l'attività di Riesame e la Scheda di Monitoraggio Annuale ha svolto un controllo sull'andamento del corso che riguarda tutti gli aspetti del suo funzionamento attenendosi al Format indicato dall'ANVUR. Ha inoltre individuato i punti critici e le possibili strategie di miglioramento. Si è attivato soprattutto nel migliorare la conoscenza degli sbocchi occupazionali del corso di studio attraverso incontri con gli studenti con rappresentanti del mondo del lavoro. Tale aspetto era stato più volte sollecitato sia dai precedenti Rapporti di Riesame sia dalle precedenti Relazioni della Commissione Paritetica con un andamento crescente e che va ulteriormente rafforzato. Ha inoltre notevolmente incrementato le convenzioni con Atenei Esteri ai fini di realizzare più congruamente il processo di internazionalizzazione indicato dalle direttive ANVUR. Un ulteriore passo avanti nel fornire una maggiore professionalizzazione del CdS si è attuata con l'incremento delle convenzioni con enti pubblici e privati per lo svolgimento dell'attività di tirocinio e con una più ampia gamma di offerte per gli studenti di partecipazione a laboratori e attività seminariali. Si è riscontrata una ricaduta positiva per una preliminare presa di contatto da parte degli studenti con il mondo del lavoro.

I dati rilevati dalla Scheda di Monitoraggio nel triennio 2013-2015 sono stati discussi e analizzati criticamente dal CdS nella seduta del 23 novembre 2017. In Ateneo è presente un solo corso di classe di laurea L-40. Il corso ha definito una curvatura in area criminologica nel 2012 definendo un incremento costante degli iscritti (nel solo triennio 2013-2015 l'incremento è del 61,1% degli immatricolati al primo anno) anche rispetto alla media nazionale.

Pur considerando che tutti gli indicatori relativi alla didattica e all'internazionalizzazione presentano un andamento complessivo molto positivo se comparato al risultato dei corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale, in particolare, oltre al trend delle immatricolazioni, quello degli abbandoni, che tra I e II anno e tra II e III è sotto la media dell'area geografica e nazionale, il tasso di abbandoni è comunque presente con un andamento altalenante e un tasso del 44,2% nel 2015. Questo dato rappresenta comunque motivo di riflessione per il CdS che coinvolge le procedure di ingresso e la valutazione della preparazione iniziale degli studenti.

Quadro D

La crescita dell'andamento negativo del rapporto studenti iscritti/docenti al 2015 dell'85,8% e di un rapporto iscritti al primo anno/docenti del 136% denota invece una sofferenza del CdS dovuta ad una carenza di personale docente proporzionale al numero egli iscritti, andamento di cui il CdS ha preso coscienza attivandosi a cercare soluzioni spesso non compatibili con le politiche di Ateneo.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio sugli esiti occupazionali il CdS si attiene ai dati forniti da Alma Laurea. Il 73,9% si iscrive ad una laurea magistrale sia per migliorare la formazione sia per avere maggiori opportunità di lavoro: la tendenza è quella di proseguire gli studi rinviando l'ingresso nel mondo del lavoro. Tale tendenza viene confermata dal dato generale del 47,8% di laureati che non lavora, non cerca ed è impegnato in un corso universitario o praticantato e il 66,7% di laureati che proseguono il lavoro già intrapreso prima della laurea, con analoga percentuale di lavoro parttime e soprattutto nel settore privato.

Pur considerando che i laureati in Sociologia e Criminologia non sono entrati da più tempo nel mercato del lavoro, si evidenzia una criticità del corso riguardo ai reali sbocchi professionali: il CdS ha cercato di venire incontro a tali esigenze nell'incrementare la disponibilità di informazioni e di contatti con il mondo del lavoro, ma va forse pensato un maggiore impegno che riguardi il riconoscimento del corso nel settore pubblico e privato piuttosto che una riformulazione del percorso formativo che potrebbe far perdere al corso quella specificità che ha ottenuto un efficace riscontro sulle iscrizioni. Si può suggerire un incremento delle materie giuridico-penali. Si deve aggiungere inoltre che tali problematiche emergono soprattutto per gli studenti che conseguono le lauree magistrali proprio in considerazione dei dati di AlmaLaurea che riportano un dato rilevante di laureati triennali che proseguono il percorso formativo iscrivendosi alle lauree magistrali.

E' stato giudicato superfluo un servizio di gestione dei reclami: si attribuisce tale funzione ai consigli di CdS in cui i rappresentanti degli studenti svolgono un ruolo di mediazione.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

Sui siti universitari e sul portale di University sono rese note tutte le informazioni che riguardano il CdS così come le parti della SUA rese pubbliche sono opportunamente pubblicate.

Quadro E

Si rileva tuttavia che non sempre le informazioni che riguardano i programmi delle singole discipline, gli orari delle lezioni e il tipo di programmazione didattica dell'anno in corso

(distinzione tra didattica programmat/erogata) risulta chiara e accessibile per gli studenti.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Ulteriori proposte di miglioramento del funzionamento dei corsi possono essere così sintetizzate.

a. Incrementare l'apprendimento delle lingue straniere con l'istituzione di laboratori integrativi oltre ai CFU previsti dalle attività curriculari. Tale impegno può rappresentare un valido strumento di potenziamento della realizzazione dei Programmi Erasmus;

Quadro F

b. Impegnarsi costantemente nella risoluzione delle difficoltà logistiche mediante un attento monitoraggio e individuando gli organi competenti con cui interagire;

c. Precisare e rendere più efficaci le procedure di ingresso che riguardano la valutazione delle competenze richieste per l'accesso;

b. Promuovere una maggiore mobilità al fine di colmare il dislivello tra numero degli iscritti e personale docente.

Va in primo luogo rilevato che i risultati emersi dalla valutazione dell'opinione degli studenti sono stati criticamente esaminati e discussi nei rispettivi CdS. Alcuni di questi, come i corsi di Economia Aziendale, Triennale e Magistrale, si sono dotati di un ulteriore sistema autonomo di accertamento per analizzare l'organizzazione e il funzionamento dei rispettivi CdL in maniera più approfondita.

Nel giudizio sulle metodologie didattiche e gli strumenti messi a disposizione si riscontra un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti che riguarda le modalità di insegnamento e il materiale didattico, con qualche criticità espressa in alcuni corsi quali ad esempio quello di Sociologia e Criminologia ove gli studenti rilevano una certa difficoltà nell'apprendimento delle materie rispetto alla preparazione iniziale. Il Corso, come altri del resto, si impegna a rinforzare le attività di tutoraggio in entrata nei confronti degli studenti.

Un significativo livello di soddisfazione viene espresso riguardo alle attività di stage/tirocinio con un buon indice di rinnovo di convenzioni e un buon livello di soddisfazione da parte degli enti ospitanti. Risulta anche efficace il sistema di valutazione dell'attività di tirocinio svolta nei rispettivi corsi con una verifica finale e la somministrazione di un questionario da far compilare alle aziende.

La disponibilità del materiale ed ausili didattici nonché aule, laboratori, spazi studio e attrezzature non presenta omogenea valutazione nei singoli corsi di studio: le maggiori criticità si riscontrano soprattutto nei Corsi di Laurea di Sociologia, sia nella Triennale che nella Magistrale, con una carenza endemica di aule, presentatasi in modo rilevante soprattutto a seguito del progressivo incremento delle iscrizioni e una carente manutenzione delle aule stesse, anche per quanto riguarda il funzionamento delle dotazioni di ausilio alla didattica (proiettori, audio, video etc.). Quest'ultima carenza lamentata dagli studenti si riscontra anche in altri corsi di Laurea (Economia Aziendale dove ci si impegna a migliorare la qualità delle sale studio e delle aule, soprattutto per quanto riguarda le attrezzature).

Considerazioni conclusive

Le modalità di accertamento e di verifica dei risultati attesi risultano soddisfacenti per gli studenti di tutti i corsi e chiaramente disponibili sul sito di Ateneo, anche se vengono rilevate alcune discrepanze che riguardano soprattutto la sovrapposizione di alcune date di esame e le difficoltà rispetto al corso di lezioni che si verifica per i corsi di che prevedono una verifica in itinere (Sociologia e Criminologia, e Laurea Triennale in Economia e Commercio). Per quanto riguarda le modalità di accertamento dell'attività di stages/tirocinio viene proposta una procedura di verifica standardizzata condivisa da tutti i corsi afferenti alla Scuola, con particolare accento sull'avviamento al lavoro. Anche per quanto riguarda i contenuti didattici viene richiesta generalmente una maggiore accentuazione di contenuti tecnici e professionalizzanti.

Le schede di monitoraggio e tutta la documentazione precedente è stata ampiamente discussa nei rispettivi corsi di studio rispetto agli indicatori proposti dall'Anvur con una positiva corrispondenza con le medie nazionali: qualche criticità si è evidenziata in alcuni indicatori per il corso di Laurea magistrale in Economia Aziendale e, per quanto riguarda gli sbocchi professionali che interessano in modo particolare il Corso di laurea magistrale in Ricerca Sociale, Politiche della sicurezza e Criminalità. Rispetto a questo corso gli Studenti lamentano infatti una mancanza di chiarezza circa la definizione del profilo professionale e gli effettivi sbocchi lavorativi su cui il CdS si è impegnato ad intervenire mediante l'organizzazione di incontri e contatti con le istituzioni che possono assicurare uno sbocco professionale. Risultano disponibili come dati sull'occupazione solo quelli di Alma Laurea; si propone infatti la possibilità di incrociare tali dati con i parametri inerenti le domande del mercato del lavoro per renderli più utili e significativi.

In conclusione è stato rilevato all'interno del lavoro svolto dai singoli corsi in paritetica l'esigenza di potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e promuovere l'internazionalizzazione anche con l'istituzione di moduli didattici in inglese: un maggiore sviluppo dei progetti Erasmus è stato indicato dai rappresentanti del Corso di Economia Aziendale negli aspetti organizzativi migliorando i rapporti con le segreterie e con i rappresentanti Erasmus.